DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 novembre 2012, n. 2262

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/08 e s.m.i. - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - DGR n. 2153/08. Del. di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del prog definitivo. Sog. promotore: Canepa S.p.A. - P. IVA 03058280136 Sog aderente: Tessitura del Salento s.r.l. - P. IVA 121634153.

Assente la Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio Attrazione Investimenti e dall'Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione riferisce quanto segue l'Ass. Fratoianni:

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.2.08);
- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2011) 9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28/03/2011) modificato dal Regolamento n.5 del 20.02.2012 (BURP n.29 del 24.02.1012);

 il Titolo VI del citato Regolamento, denominato
 "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- II D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi -Uffici:
- La D.G.R. n. 165 del 17.02.09 con cui la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04.03.09);
- La D.G.R del 19 maggio 2011, n. 1112 con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, il lavoro, l'innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla D.G.R. n.3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui con cui è stato, tra l'altro, ridenominato il "Servizio Ricerca e Competitività" in "Servizio Competitività" ed il "Servizio Innovazione" in "Servizio Ricerca Industriale e Innovazione";
- Il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;

- L'A.D. n.36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con la quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
- La nota del Direttore di Area prot. AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del D.P.G.R. n.1/2012;
- la D.G.R. N. 2424 del 08.11.2011 di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle linee di intervento del PO FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con D.G.R. n. 185/2009 e s.m.i. (BURP N. 183 DEK 23.11.2011)
- La D.G.R. n.98 del 23.01.2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 207/2013. Modifica deliberazione n.2424 dell'8 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del DPGR n.1 del 2 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 207/2013";
- l'A.D. del Direttore di Area n. 36 del 21.12.2011 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti;
- l'A.D. del Direttore di Area n. 36 del 21.12.2011 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione:
- L' A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
- L' A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
- La D.G.R. n.338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;
- La D.G.R. n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" e individuato Puglia Sviluppo SpA (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art.1, comma 5 del

- Regolamento 1/2009 e dell'art.6 del DPGR n.886/2008
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internaziona-lizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 05.10.2009, con Determinazione n. 1511 del 13.09.2011, con Determinazione n. 124 del 31.01.2012 e con Determinazione n. 573 del 28.03.2012;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente Canepa S.p.A. e dall'impresa aderente Tessitura del Salento s.r.l. in data 24/07/2012, acquisita agli atti regionali con Prot. n. AOO_1580006519 del 31/07/2012;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza;

Rilevato che:

- con AD n. 590 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" per un importo complessivo pari ad euro 130.000.000,00 di cui euro 100.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 azione 6.1.1:
- con AD n. 640 del 18 aprile 2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad euro 94.573.695,79 a valere sulla linea di intervento 6.1 azione 6.1.1;
- con A.D. n. 711 del 13 luglio 2010 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad euro 26.699.533,34 a valere sulla linea di intervento 1.1 azione 1.1.1;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a euro 4.629.090,00 di cui:
 - euro 1.054.300,00 per Tessitura del Salento s.r.l. (soggetto aderente) a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con

determinazioni n. 590/2008 e n. 640/2011;

• euro 3.574.790,00, di cui euro 2.524.710,00 per Canepa S.p.A. (soggetto proponente) ed euro 1.050.080,00 per Tessitura del Salento s.r.l. (soggetto proponente) a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 590/2008 e n. 711/2010;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente Canepa S.p.A. con sede legale in S. Fermo della Battaglia (CO) Via Trinità n. 1, CAP 22020, C.F. e P. IVA: 03058280136 e del soggetto aderente Tessitura del Salento s.r.l. con sede legale in Maglie (LE) Piazza della Repubblica n. 8, CAP 73024e P. IVA 121634153 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro 4.629.090,00 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con gli atti dirigenziali n. 590 del 26/11/08, n. 640 del 18 aprile 2011 e n. 711 del 13 luglio 2010 del Servizio Ricerca e Competitività.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore:

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.1, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti, dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo del 26/10/2012 prot.7222/BA (prot. A00_158 / 0008792 del 26/10/2012), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminibilità, accoglibilità dell'istanza e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato A);
- di ammettere l'impresa proponente Canepa S.p.A. con sede legale in S. Fermo della Battaglia (CO) Via Trinità n. 1, CAP 22020, C.F. e P. IVA: 03058280136 e l'impresa aderente Tessitura del Salento s.r.l. con sede legale in Maglie (LE) Piazza della Repubblica n. 8, CAP 73024e P. IVA 121634153, alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti per complessivi euro 13.295.700,00 di cui:
 - euro 7.450.560,00 per Canepa S.p.A.;
 - euro 5.845.140,00 per Tessitura del Salento s.r.l.

con agevolazione massima concedibile pari ad euro 4.629.090,00 di cui:

- 2.524.710,00 per Canepa S.p.A.
- 2.104.380,00 per Tessitura del Salento s.r.l.
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Avv. Davide F. Pellegrino Il Presidente della Giunta Alba Sasso Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. – Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_1580006519 del 31/07/2012

Protocollo istruttorio: n. 58

Impresa proponente: Canepa S.p.A.

Impresa aderente: Tessiture del Salento s.r.l.

<u>Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:</u>

Descrizione sintetica del soggetto proponente

☑ Canepa S.p.A. (soggetto proponente)

La società Canepa S.p.A. ha sede legale ed amministrativa in San Fermo della Battaglia (CO), Via Trinità n. 1, ed opera principalmente nel settore della "Fabbricazione, trasformazione, lavorazione e commercio di tessuti in genere, di abbigliamento, di cravatte, calze, sciarpe, cinture ed altri accessori per abbigliamento, ed articoli affini".

La società svolge la propria attività produttiva nelle seguenti quattro unità locali italiane:

- due unità a San Fermo della Battaglia (CO) di cui la prima come ufficio e sede operativa e la seconda come magazzino, fabbrica e negozio;
- > una unità a Cavallasca (CO) come magazzino, stabilimento e ufficio dedicato alle attività commerciali;
- > una unità a Bulgarograsso (CO) come magazzino e ufficio.

La società proponente è stata costituita con atto del 22/06/2007 con la denominazione di Tsc Investment s.r.l. In data 29/10/2007 con verbale di Assemblea Straordinaria è stata deliberata la trasformazione da società a responsabilità limitata a Società per Azioni. In data 29/10/2007 è stato stipulato l'atto di fusione (rep n. 52203/19789 notaio dr. M. Caspani) fra Tsc Investment s.r.l. e Canepa Tessitura Serica S.p.A. per effetto del quale Tsc Investment s.r.l. ha incorporato Canepa Tessitura Serica S.p.A. ed ha contestualmente cambiato la denominazione societaria in Canepa S.p.A.

A seguito della suddetta fusione, Canepa S.p.A. ha iniziato l'attività produttiva nel settore tessile a partire dal 01/11/2007. Il capitale sociale è di € 15.010.000,00 i.v., come da certificato camerale di vigenza completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 e successive modificazioni rilasciato in data 28/09/2012 dalla C.C.I.A.A. di Como Si riporta di seguito l'assetto societario della Canepa S.p.A.:

Soci Canepa S.p.A.	Quota di partecipazione	Quota nominale
Canepa Elisabetta	99,9334%	€ 15.000.003,34
Saibene Canepa Alfonso	0,0333%	€ 4.998,33
Saibene Canepa Carlotta	0,0333%	€ 4.998,33
Totale	100,0%	€ 15.010.000,00

Il legale rappresentate della Canepa S.p.A. è la Sig.ra Elisabetta Canepa, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione nominata con atto del 14/05/2010.

☑ Tessiture del Salento s.r.l. (soggetto aderente)

La società Tessitura del Salento s.r.l. (TdS s.r.l.) ha sede legale ed amministrativa in Maglie (LE), Piazza della Repubblica n. 8, ed opera principalmente nel settore della "Fabbricazione, trasformazione, lavorazione e commercio di tessuti in genere, di abbigliamento, di cravatte, calze, sciarpe, cinture ed altri accessori per abbigliamento, ed articoli affini".

La società opera in Italia nelle seguenti due unità locali:

- Maglie (LE), Piazza della Repubblica n. 8 ufficio e sede legale;
- Melpignano (LE), Z.I. snc stabilimento industriale.

La società aderente è stata costituita con atto del 22/05/1997 con la denominazione di Pulsed Elementary Energy s.r.l. Con verbale di Assemblea Straordinaria del 16/07/2002 è stata deliberata la modifica della denominazione societaria in Canepa Sud s.r.l. Con verbale di Assemblea Straordinaria del 16/07/2003 è stata deliberata la modifica della denominazione societaria in Tessiture del Salento s.r.l. (TdS).

La TdS s.r.l. ha iniziato l'attività produttiva il 19/11/2003. Il capitale sociale è di € 15.010.000 i.v., come da certificato camerale di vigenza completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 e successive modificazioni rilasciato in data 28/09/2012 dalla C.C.I.A.A. di Lecce.

Si riporta di seguito l'assetto societario della TDS s.r.l.:

Soci Tessiture del Salento s.r.l.	Quota di partecipazione	Quota nominale
Saibene Canepa Alfonso	42%	€ 25.284,00
Saibene Canepa Carlotta	42%	€ 25.284,00
Canepa S.p.A.	16%	€ 9.632,00
Totale	100%	€ 60.200,00

Il legale rappresentate della TDS s.r.l. è la Sig.ra Francesca Discepolo, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione nominata con atto del 09/05/2012.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

☑ Canepa S.p.A. (soggetto proponente)

Il progetto proposto dal soggetto proponente **Canepa S.p.A.** riguarda esclusivamente investimenti in "*Ricerca e Sviluppo"* ed è denominata "*Kirotex Save the water"*. L'iniziativa proposta prevede la realizzazione, in una nuova unità produttiva sita presso

l'insediamento industriale di Melpignano (LE), di un progetto di Ricerca e Sviluppo che prevede lo studio e la sperimentazione in laboratorio di nuovi formulati per l'imbozzimatura¹ dei filati superfini delle seguenti fibre:

- pregiate di origine animale (cashmere, lane merinos, yak, cammello, seta ecc.);
- di origine vegetale (cotone, lino ed altre fibre cellulosiche);
- di origine artificiale (viscosa, tencel, liocell);
- di origine sintetica (nylon, poliestere, acrilico, elastan).

L'obiettivo da raggiungere attraverso l'utilizzo dei nuovi formulati è quello di superare i limiti attuali relativi alla finezza massima dei filati.

Il progetto, secondo quanto riportato dall'azienda, si baserà sull'uso del *chitosano* (polimero naturale atossico, biocompatibile e completamente biodegradabile, ottenuto dalla

¹ Operazione di preparazione alla tessitura che consiste nel trattare l'ordito con soluzioni di sostanze collanti (bozzime) che aumentano la resistenza del filato e lo rendono più liscio e più adatto a sopportare le sollecitazioni del telaio; tale operazione è eseguita sull'imbozzimatrice.

deacetilazione² della chitina contenuta nell'esoscheletro dei crostacei) come materiale imbozzimante.

L'azienda precisa, nell'Allegato 1 della domanda di accesso, che l'idea innovativa del progetto consiste nell'applicazione del chitosano ai tessuti attraverso una operazione di fotopolimerizzazione UV radicalica.

Al fine di trovare la giusta formulazione che permetta di migliorare le proprietà meccaniche ed elastiche del film e l'adesione al filato, il chitosano sarà impiegato anche in miscele con altri polimeri di origine naturale.

Il progetto prevede quattro distinti segmenti di ricerca e sviluppo; in particolare per la Ricerca Industriale sono previste le seguenti fasi:

- 1. conferimento di idoneità alla tessitura di filato o ordito sottile;
- 2. realizzazione filato e ordito sottile, sperimentazione del nuovo procedimento di imbozzimatura.

Per lo Sviluppo Sperimentale sono previste le seguenti fasi:

- 3. conferimento di idoneità alla tessitura e maglieria a base di chitosano attraverso l'uso della macchina imbozzimatrice e della macchina roccatrice;
- 4. ricerca dell'affinità tintoriale e definizione della qualità di fissaggio e tintoria dei biotessuti.

Gli obiettivi dell'iniziativa sono i seguenti:

- completamento e validazione dei risultati della ricerca sul chitosano e brevettazione degli stessi;
- progettazione e realizzazione tecnica ingegneristica delle macchine relative a i nuovi processi produttivi;
- > sperimentazione e applicazione industriale dei nuovi processi.

L'azienda proponente precisa che le attività di ricerca saranno svolte presso la nuova unità produttiva di Melpignano (immobile in contratto di comodato d'uso gratuito).

Sintesi investimenti Ricerca e Sviluppo	Importi proposti	Importi ammissibili	Agevolazioni concedibili
Spesa per Ricerca Industriale	€ 2.648.280,00	€ 2.648.280,00	
Personale	€ 325.000,00	€ 325.000,00	
Strumentazione ed attrezzature	€ 858.080,00	€ 858.080,00	1 224 140 00
Consulenze e servizi equivalenti	€ 1.215.200,00	€ 1.215.200,00	1.324.140,00
Spese generali	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
Altri costi di esercizio	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
Spesa per Sviluppo Sperimentale	€ 4.802.280,00	€ 4.802.280,00	
Personale	€ 325.000,00	€ 325.000,00	
Strumentazione ed attrezzature	€ 2.432.320,00	€ 2.432.320,00	1 200 570 00
Consulenze e servizi equivalenti	€ 1.794.960,00	€ 1.794.960,00	1.200.570,00
Spese generali	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
Altri costi di esercizio	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 7.450.560,00	€ 7.450.560,00	€ 2.524.710,00

² Reazione chimica contraria del processo chimico della acetilazione che consiste nell'eliminazione di un gruppo acetile dalla molecola cui era stata legata da un processo chimico noto come acetilazione.

Gli investimenti proposti per le attività di *Ricerca e Sviluppo* ammontano ad un totale di € 7.450.560,00 di cui euro 2.648.280,00 per Ricerca Industriale ed euro 4.802.280,00 per Sviluppo Sperimentale. L'agevolazione richiesta per il suddetto programma di investimenti è pari ad euro 3.000.000,00.

Si evidenzia che, coerentemente a quanto previsto dell'art. 21 comma 2 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i. le voci relative a spese generali ed altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

Si ricorda che, L'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che "L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:

- a) il 100% per la ricerca fondamentale;
- b) il 50% per la ricerca industriale;
- c) il 25% per lo sviluppo sperimentale."

Di conseguenza l'agevolazione massima concedibile per il progetto di ricerca è di € **2.524.710,00** (di cui € 1.324.140,00 relativi alla spesa per Ricerca Industriale e € 1.200.570,00 relativi alla spesa per Sviluppo Sperimentale), inferiore rispetto a quanto richiesto dall'azienda.

Tutto ciò premesso si segnala che, secondo quanto disposto per le Grandi Imprese dall'art. 7 dell'Avviso CdP, l'agevolazione concedibile in ricerca non supera l'importo di euro 3.000.000,00.

Si riporta di seguito la sintesi degli investimenti ammessi per un totale di **euro 7.450.560,00** e un ammontare di agevolazioni pari a **euro 2.524.710,00**:

Sintesi Investimenti CANEPA s.p.a.	Investimenti ammessi	Agevolazioni concedibili
Attivi Materiali	€ 0,00	€ 0,00
Ricerca e Sviluppo	€ 7.450.560,00	€ 2.524.710,00
TOTALI	€ 7.450.560,00	€ 2.524.710,00

☑ Tessiture del Salento s.r.l. (soggetto aderente)

Il progetto industriale proposto dal soggetto aderente Tessiture del Salento s.r.l. riguarda investimenti in "attivi materiali" e in "ricerca e sviluppo".

Il progetto in attivi materiali prevede un ampliamento produttivo delle attuali lavorazioni aziendali (tessitura in conto terzi) nonché l'implementazione delle stesse grazie alla creazione di una nuova sala telai ed alle applicazioni dei risultati del progetto di R&S (denominato "Kirotex Save the water") da condurre unitamente all'impresa proponente Canepa S.p.A.

L'iniziativa proposta in Attivi Materiali è prevista nell'attuale unità produttiva sita nella Zona Industriale di Melpignano (LE), e consiste nell'acquisto di nuove attrezzature al fine di potenziare i processi produttivi.

Attivi Materiali Tessiture del Salento s.r.l.	Importi previsti
Progettazione	€ 43.000,00
Collaudi di Legge	€ 10.000,00
Totale studi preliminari di fattibilità	€ 53.000,00
Climatizzazione sala tessitura	€ 103.500,00
Impianto elettrico ed aria compressa	€ 216.000,00

Basamenti per macchinari ed impianti	€ 10.000,00
Totale opere murarie e assimilate	€ 329.500,00
N. 8 Telai per tessuti di arredamento (velluto e jaquard)	€ 2.200.000,00
Hardware PC	€ 48.000,00
Muletto	€ 40.000,00
Attrezzature: passapezze	€ 40.000,00
Impianti specifici: annodatrice e vaporizzo	€ 90.000,00
Totale Attrezzature, macchinari ed altro	€ 2.418.000,00
Totale Investimenti Attivi Materiali	€ 2.800.500,00

Per la determinazione delle agevolazioni massime concedibili sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 51 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i. per le Medie imprese. In dettaglio:

- ➢ le agevolazioni per le spese relative ad opere murarie ed assimilate, di cui alla lettera b) sono previste nel limite del 20%;
- le agevolazioni per le spese relative all'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature di cui alla lettera d) e di programmi informatici, di cui alla lettera e), sono previste nel limite del 40%.

Relativamente alle spese per studi preliminari di fattibilità e consulenze è stato considerato quanto disposto dall'art. 50, punto 5 del Regolamento: "Sono inoltre ammissibili, per le sole PMI, le spese relative a studi preliminari di fattibilità e consulenze connessi al programma di investimenti. Tali spese sono ammissibili solo fino al 3% dell'importo complessivo ammissibile per ciascun programma di investimento fermo restando che la relativa intensità dell'aiuto è pari al 50% in equivalente sovvenzione lordo". Si evidenzia, che coerentemente a quanto disposto dalla "Mappa degli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007 – 2013 Intensità aiuti", le agevolazioni concedibili per le Medie imprese sono pari al 40%.

Sintesi investimenti in Attivi Materiali (C) Tessiture del Salento s.r.l.			
Tipologia spesa in attivi materiali	Investimento proposto	Investimento ammissibile	С
Studl preliminari di fattibilità	53.000	53.000	21.200
Suolo aziendale	0	0	0
Opere murarie e assimilate	329.500	329.500	65.900
Attrezzature, macchinari, implanti e altro	2.418.000	2.418.000	967.200
TOTALE INVESTIMENTI	2.800.500	2.800.500	1.054.300

Il programma di **Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** proposto da **TdS s.r.l.**, sarà svolto presso l'attuale unità locale di Melpignano Zona Industriale.

Secondo quanto riportato nell'allegato D, gli obiettivi realizzativi delle attività di ricerca dell'impresa aderente TDS, coincidono con quelli della società proponente (Canepa S.p.A.) ma saranno raggiunti attraverso lo svolgimento di attività diverse; in particolare la TdS svolgerà una fase di Sviluppo Sperimentale consistente nella realizzazione di test di campioni di tessuti utilizzando i risultati delle attività di ricerca industriale.

Sintesi investimenti Ricerca e Sviluppo	Importi proposti	Importi ammissibili	Agevolazioni concedibili
Spesa per Ricerca Industriale	€ 1.155.680,00	€ 1.155.680,00	€ 577.840,00

and the same of th	6 274 272 00	€ 274,272,00	
Personale	€ 274.272,00	€ 2/4.2/2,00	
Strumentazione ed attrezzature	€ 676.512,00	€ 676.512,00	
Consulenze e servizi equivalenti	€ 138.000,00	€ 138.000,00	
Spese generali	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
Altri costi di esercizio	€ 16.896,00	€ 16.896,00	
Spesa per Sviluppo Sperimentale	€ 1.888.960,00	€ 1.888.960,00	
Personale	€ 439.853,00	€ 439.853,00	€ 472.240,00
Strumentazione ed attrezzature	€ 1.076.557,00	€ 1.076.557,00	
Consulenze e servizi equivalenti	€ 282.000,00	€ 282.000,00	C 472.240,00
Spese generali	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
Altri costi di esercizio	€ 40.550,00	€ 40.550,00	
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 3.044.640,00	€ 3.044.640,00	€ 1.050.080,00

Si rileva che l'importo relativo alla voce *spese generali* risulta coerente con quanto disposto dall'articolo 21 del regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009, secondo cui le stesse "non potranno eccedere complessivamente il 18% delle spese ammissibili"

L'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4º comma che "L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:

- a) il 100% per la ricerca fondamentale;
- b) il 50% per la ricerca industriale;
- c) il 25% per lo sviluppo sperimentale."

Tutto ciò premesso si segnala che, secondo quanto disposto dall'art. 7 dell'avviso CdP, le agevolazioni in ricerca presentati da PMI, non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile: euro 1 milione per attività di ricerca industriale ed euro 700 mila per attività di sviluppo sperimentale.

Di conseguenza l'agevolazione massima concedibile per l'attività di Ricerca e Sviluppo è pari a € 1.050.080,00 di cui € 577.840,00 per la Ricerca Industriale e € 472.240,00 per lo Sviluppo Sperimentale.

Si riporta di seguito la sintesi degli investimenti ammissibili per un totale di **euro 5.845.140,00** ed un ammontare di agevolazioni concedibili pari a **euro 2.104.380,00**:

Sintesi Investimenti Tessiture del Salento s.r.l.	Investimenti ammessi	Agevolazioni concedibili	
Attivi Materiali	€ 2.800.500,00	€ 1.054.300,00	
Ricerca e Sviluppo	€ 3.044.640,00	€ 1.050.080,00	
TOTALI	€ 5.845.140,00	€ 2.104.380,00	

Relativamente agli effetti di incentivazione degli aiuti di cui al Contratto di Programma, sia l'azienda proponente che quella aderente evidenziano che l'incentivo permetterà di "aumentare il numero di test di laboratorio su una gamma più rilevante di filati e tessuti"; inoltre, in mancanza di aiuto il progetto sarebbe ridimensionato, e l'investimento delocalizzato in altri paesi con un costo del lavoro inferiore rispetto a quello previsto in Italia.

Verifica di esaminabilità:

Contratti di Programma Punto 5.4 della procedura operativa

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R in data 24/17/2012, alle ore 14:53, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

☑ Canepa S.p.A.

La società proponente ha presentato l'istanza di accesso allegando quanto di seguito indicato:

- certificato di vigenza della Canepa S.p.A. rilasciato in data 28/09/2012 dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Como, completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- 2. copia dell'atto costitutivo della Società TSC INVESTMENT s.r.l., redatto in data 22/06/2007 (trattasi di copia conforme al corrispondente atto originale);
- 3. copia dello statuto della TSC INVESTMENT s.r.l.;
- 4. copia dell'atto di fusione per incorporazione della società Canepa Tessitura Serica S.p.A. nella società TSC INVESTMENT s.r.l.;
- 5. copia del verbale di Assemblea Straordinaria dei Soci relativo alla modifica della forma giuridica e della denominazione societaria della TSC INVESTMENT s.r.l. in Canepa S.p.A.;
- 6. copia dello statuto della Canepa S.p.A.;
- 7. copia dei bilanci di esercizio al 31/12/2010 ed al 31/12/2011 della Canepa S.p.A.;
- 8. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa in data19/09/2012 dalla sig.ra Elisabetta Canepa, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, attestante il possesso dei requisiti di Grande Impresa;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- 10. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa in data 19/09/2012 dal legale rappresentante, attestante la coerenza tecnica e industriale degli investimenti previsti nel Contratto di Programma;
- 11. Elenco Soci della Canepa S.p.A.;

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

☑ Tessiture del Salento s.r.l.

La società aderente ha presentato l'istanza di accesso allegando quanto di seguito indicato:

- certificato di vigenza della Tessiture del Salento s.r.l. rilasciato in data 28/09/2012 dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Como, completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- 2. copia dell'atto costitutivo della società *Pulsed elementary energy s.r.l.*, redatto in data 22/05/1997 (trattasi di copia conforme al corrispondente atto originale);
- 3. copia dello statuto della Pulsed elementary energy s.r.l.;
- 4. copia del verbale di Assemblea Straordinaria della *Pulsed elementary energy s.r.l.* relativo al cambio di denominazione sociale in *Canepa sud s.r.l.*;
- 5. copia del verbale di Assemblea Straordinaria della *Canepa sud s.r.l.* relativo alla modifica della denominazione societaria in *Tessitura del Salento s.r.l.*;
- 6. copia dei bilanci di esercizio al 31/12/2010 ed al 31/12/2011 della *Tessiture del Salento s.r.l.*;

- 7. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa in data 19/09/2012 dalla sig.ra Francesca Giulia, Alessandra Discepolo in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, attestante il possesso dei requisiti di Grande Impresa;
- 8. diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa in data 19/09/2012 dal legale rappresentante attestante la coerenza tecnica e industriale degli investimenti previsti nel Contratto di Programma;
- 10. Elenco Soci dell'impresa Tessitura del Salento s.r.l.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato A - è sottoscritta dalla sig.ra Elisabetta Canepa, soggetto con potere di firma in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato da CCIAA di Como in data 28/09/2012.

La scheda di adesione – Allegato C - è sottoscritta dalla sig.ra Francesca Giulia, Alessandra Discepolo, soggetto con potere di firma in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato da CCIAA di Como in data 28/09/2012.

Conclusioni La domanda è esaminabile

Verifica di accoglibilità:

Contratti di Programma Punto 5.5 della procedura operativa

1. Requisito dimensionale:

☑ Canepa S.p.A.

Al fine di rispettare l'art. 5 dell'Avviso che dispone che le istanze di accesso possono essere presentate da imprese di grandi dimensioni, la società proponente, con DSAN del 19/09/2012 sottoscritta dal rappresentante legale, sig.ra Elisabetta Canepa, ha attestato che Canepa S.p.A. rientra nella categoria di grande impresa, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale del 26 giugno 2008, n. 9 e ss.mm.ii.

Nello specifico, dalla verifica effettuata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, volta ad accertare la sussistenza dei requisiti necessari per la definizione di grande impresa, si evince che Canepa S.p.A. registra, negli ultimi bilanci approvati (2010 - 2011), i seguenti dati: *Bilancio 2010:*

- n. 504 occupati (ULA), superiore a 250 ULA;
- fatturato di € 79.440.162,00 (trattasi di valore di fatturato superiore a € 50.000.000,00);
- totale di bilancio di € 115.016.208,00 (trattasi di importo superiore a € 43.000.000,00). Bilancio 2011:
 - n. 499 occupati (ULA), superiore a 250 ULA;
 - fatturato di € 89.731.986,00 (trattasi di valore di fatturato superiore a € 50.000.000,00);
 - totale di bilancio di € 113.766.717,00 (trattasi di importo superiore a € 43.000.000,00).

☑ Tessiture del Salento s.r.l.

In merito al requisito dimensionale di PMI del soggetto aderente **TdS s.r.l.**, si evidenzia che, alla luce di quanto dichiarato dalla società nella D.S.A.N. del 19/09/2012, sottoscritta dal rappresentante legale, sig.ra Francesca Discepolo, la società presenta il requisito dimensionale di Media Impresa (art. 5 Avviso C d P).

In merito alla dimensione di PMI del soggetto aderente, si evidenzia che la partecipazione societaria della grande impresa (Canepa S.p.A.) è del 16% e che quindi la stessa non determina alcun controllo su TdS s.r.l. Inoltre – in conformità a quanto disposto dall'art. 3 comma 5 del Decreto Ministeriale del 18/04/2005 - i soci di maggioranza (sigg Saibene Canepa Alfonso e Saibene Canepa Carlotta) non risultano in possesso di partecipazioni di controllo in grandi imprese.

Di seguito si riportano i dati risultanti dai Bilanci (redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435/bis del Codice Civile) relativi agli esercizi 2010 e 2011: *Bilancio 2010:*

- n. 96 occupati (ULA), superiore a 50 ULA;
- fatturato di € 4.391.239 (trattasi di valore di fatturato non superiore a € 50.000.000,00);
- totale di bilancio di € 11.126.758 (trattasi di importo non superiore a € 43.000.000,00). Bilancio 2011:
 - n. 97 occupati (ULA), superiore a 50 ULA;
 - fatturato di € 4.852.967 (trattasi di valore di fatturato non superiore a € 50.000.000,00);
 - totale di bilancio di € 9.575.479 (trattasi di importo non superiore a € 43.000.000,00).

Coerentemente con quanto prescritto dall'art. 48 punto 5 e 6 del Regolamento, il progetto industriale è promosso da una Grande Impresa e da una Media Impresa.

2. Oggetto dell'iniziativa:

☑ Canepa S.p.A.

Codice ATECO indicato dal proponente:

- C 13.20.00 "tessitura";

Codice ATECO attribuito dal valutatore:

- C 13.20.00 "tessitura";
- M 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

☑ Tessiture del Salento s.r.l.

Codice ATECO indicato dal proponente:

C 13.20.00 "tessitura";

Codice ATECO attribuito dal valutatore:

- C 13.20.00 "tessitura";
- M 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

L'investimento è previsto nel settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" - della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" nonché dei servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" "72" ammissibili alle agevolazioni secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 52 del Regolamento regionale n° 1 del 19 gennaio 2009.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento in R&S dell'azienda proponente è previsto nel territorio pugliese, nello specifico, in una nuova unità produttiva sita nella Zona Industriale nel comune di Melpignano (LE).

L'investimento dell'azienda aderente è previsto nel territorio pugliese, nello specifico, nella preesistente unità produttiva sita nella zona industriale - comune di Melpignano (LE).

4. Investimento

La sommatoria dei programmi di investimento ammissibili genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra i 10 e 50 milioni di euro e precisamente pari ad € 13.295,700,00.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Punto 5.6. della procedura operativa

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:

☑ Canepa S.p.A.

Il programma di investimenti proposto da Canepa S.p.A. è finalizzato alla realizzazione di un progetto in Ricerca e Sviluppo da realizzare in un nuovo stabilimento ubicato nella Zona Industriale di Melpignano (LE). L'intervento proposto prevede l'utilizzo di nuovi formulati a base di biopolimeri (chitosano) al fine di realizzare un innovativo progetto industriale di preparazione alla tessitura dei filati superfini in fibre pregiate. Il progetto presentato prevede lo studio e la sperimentazione in laboratorio di nuovi formulati per l'imbozzimatura dei filati superfini

☑ Tessiture del Salento s.r.l.

Il programma di investimenti proposto da TdS riguarda investimenti in attivi materiali ed in Ricerca e Sviluppo da realizzare nello stabilimento sito nella Zona Industriale di Melpignano (LE). L'investimento in attivi materiali consiste nell'acquisto di otto nuovi telai (per i tessuti jacquard, velluto e di arredamento) che consentiranno all'azienda di ampliare le lavorazioni attualmente svolte (tessitura in conto terzi).

Il progetto di Ricerca proposto da TdS è finalizzato ad ottenere un allargamento della base produttiva.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene sussistano motivazioni per avviare la fase di interlocuzione con il soggetto proponente.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

☑ Canepa S.p.A.

L'iniziativa proposta dalla Canepa S.p.A. così come formulata nel progetto di massima inviato, implica un positivo impatto sull'economia del territorio in relazione all'occupazione da generare ed alle ricadute positive in termini di creazione di indotto.

L'azienda prevede ricadute positive nell'aerea di riferimento determinate dall'esternalizzazione di una parte della realizzazione tecnico-meccanica delle macchine dimostrative e dei macchinari oggetto di investimento in Ricerca e Sviluppo.

☑ Tessiture del Salento s.r.l.

Relativamente all'impatto sull'economia del territorio in relazione all'occupazione da generare ed alle ricadute sull'indotto, la società aderente nel progetto di massima inviato, prevede un incremento occupazionale pari a 15 unità. Inoltre, l'azienda prevede effetti positivi anche nell'indotto locale grazie all'esternalizzazione delle attività relative alla realizzazione delle opere civili e dell'impiantistica previste dal progetto presentato.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

☑ Canepa S.p.A.

Come illustrato dal diagramma di GANNT, l'investimento presentato dall'azienda proponente, prevede una tempistica di realizzo che copre un arco temporale di un anno e mezzo a partire dal 2013.

Nello specifico, la realizzazione dell'investimento proposto in Ricerca e Sviluppo si articolerà attraverso le fasi seguenti necessarie alla realizzazione degli obiettivi realizzativi del progetto:

- 1. messa a punto di formulari a base di chitosano;
- 2. accoppiamento (binatura o torcitura) di filati pregiati a base di filati di chitosano;
- 3. applicazione dei formulati sui filati;
- 4. progettazione e sviluppo macchine per imbozzmaitura e fotoreticolazione;
- 5. produzione di tessuti prototipo a partire da filati imbozzimati;
- 6. studio ottimizzazione processi di imbozzimatura, accoppiamento e sbozzima.

☑ Tessiture del Salento s.r.l.

Come illustrato dal diagramma di GANNT, l'investimento presentato dall'azienda aderente, prevede una tempistica di realizzo che copre un arco temporale di un anno e mezzo a partire dal 2013.

Nello specifico, la realizzazione dell'investimento proposto in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo si articolerà attraverso le fasi seguenti necessarie alla realizzazione degli obiettivi realizzativi del progetto:

- 1. tessitura filati con i nuovi telai (attivi materiali);
- accoppiamento (binatura e torcinatura) di filati pregiati con filati a base di chitosano (R&S);
- 3. applicazione dei formulati sui filati (R&S);
- 4. progettazione e sviluppo telai per tessimento filati rafforzati con chitosano (R&S).

Si evidenzia, tuttavia, che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale circa l'ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione dei progetti definitivi.

3. Copertura finanziaria:

☑ Canepa S.p.A.

Considerando le fonti di copertura indicate dal soggetto proponente, si evidenzia che le medesime sono rappresentate da:

- autofinanzimento per l'importo complessivo di € 4.925.850,00;
- agevolazione per complessivi € 2.524.710,00.

Fabbisogno (importi in €)	2013	2014	Totale
Investimento in Ricerca e Sviluppo			
Ricerca Industriale	1.005.284,04	1.642.995,96	2.648.280,00
Sviluppo Sperimentale	1.822.939,96	2.979.340,04	4.802.280,00
Totale complessivo fabbisogni	2.828.224,00	4.622.336,00	7.450.560,00
Fonti di copertura (importi in C)	2013	2014	Totale
Autofinanziamento	1.564.306,00	3.361.544,00	4.925.850,00
Agevolazioni in Ricerca & Sviluppo	1.262.355,00	1.262.355,00	2.524.710,00
Totale fonti	2.826.661,00	4.623.899,00	7.450.560,00

☑ Tessiture del Salento s.r.l.

Considerando le fonti di copertura indicate dal soggetto proponente, si evidenzia che le medesime sono rappresentate da:

- apporto di nuovi mezzi propri per l'importo complessivo di € 593.250,00;
- finanziamenti a m/l termine per € 3.147.511,00;
- agevolazione per complessivi € 2.104.380,00.

Fabbisogno (importi in €)	2013	2014	Totale
Progettazione	53.000,00	0,00	53.000,00
Suolo	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	329.500,00	0	329.500,00
Attrezzature, macchinari e altro	1.340.000,00	1.078.000,00	2.418.000,00
Spese per Ricerca e Sviluppo	1.467.856,00	1.576.784,00	3.044.640,00
Totale complessivo fabbisogni	3.190.356,00	2.654.784,00	5.845.140,00
Fonti di copertura (importi in €)	2013	2014	Totale
Mezzi propri	473.600,00	119.650,00	593.250,00
Finanziamenti a m/l termine	1.664.567,00	1.482.944,00	3.147.511,00
Agevolazioni in attivi materiali	527.150,00	527.150,00	1.054.300,00
Agevolazioni in Ricerca & Sviluppo	525.040,00	525.040,00	1.050.080,00
Totale fonti	3.352.757,40	2.492.382,60	5.845.141.00

Pertanto di evince che il piano di copertura finanziaria presentato dalla Canepa S.p.A. e Tessitura del Salento s.r.l. copre il fabbisogno derivante dalla realizzazione degli investimenti ammessi in Attivi materiali ed in Ricerca e Sviluppo (€ 13.295.700,00).

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1

<u>Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo</u> patrimoniale, finanziario ed economico

☑ Canepa S.p.A.

Aspetti qualitativi

L'azienda proponente CANEPA S.p.A. produce e commercializza tessuti per cravatteria, sciarperia, abbigliamento ed arredamento in tessuto, accessori uomo/donna. L'azienda è organizzata per business unit oltre alle funzioni commerciali e al reparto di creazione stilistica. Lo stabilimento dispone a Como di una sala telai con circa 70 telai ed una unità logistica che segue il confezionamento e la vendita dei prodotti finiti.

Si ritiene che l'impresa disponga della specifica esperienza in relazione al settore oggetto del programma in R&S proposto.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti a Canepa S.p.A.

Sulla base dei dati contabili risultanti dai bilanci 2010 e 2011 della proponente, sono stati calcolati i seguenti indici:

Indici	2010	2011
Indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	10,54%	10,56%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	0,30	1,10
Indice di liquidità: attività correnti - rimanenze/passività correnti	0,34	0,61
Punteggio	4	6
Classe di merito	2	2

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2010 e 2011. Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Indici	2010	2011
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,01	0,01
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,04	0,06
Classe di merito	1	

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una valutazione positiva della società proponente rispetto al criterio di selezione 1. L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è pertanto positivo.

☑ Tessiture del Salento s.r.l.

Aspetti qualitativi

La società aderente Tessitura del Salento s.r.l. svolge attività di tessitura in conto terzi e commercializza accessori di abbigliamento. L'azienda dispone di un reparto di orditura con 4 orditi e svolge la propria attività da quasi 10 anni.

Si ritiene che l'impresa disponga della specifica esperienza in relazione al settore oggetto del programma in R&S proposto.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti a TdS s.r.l.

Sulla base dei dati contabili risultanti dai bilanci 2010 e 2011 della società aderente, sono stati calcolati i seguenti indici:

Indici	2010	2011
Indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	8,04%	8,27%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	0,36	0,31
Indice di liquidità: attività correnti - rimanenze/passività correnti	0,22	0,19
Punteggio	3	3
Classe di merito	3	3

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2010 e 2011. Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

	Indici	2010	2011
ROE: risultato	netto/patrimonio netto	0,05	-0,13
ROI: risultato operativo/capitale investito		0,02	-0,03
	Classe di merito	1	

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una valutazione positiva della società proponente rispetto al criterio di selezione 1. L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è pertanto positivo.

Criterio di selezione 2

<u>Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto</u>

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri

☑ Canepa S.p.A.

Indice	2011	Punteggio		
Investimento/fatturato	0,08	3		
Investimento/patrimonio netto	0,61	3		
Totale		6		

Il punteggio complessivo, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato una valutazione positiva della società proponente rispetto al criterio di selezione 2.

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è pertanto positivo.

☑ Tessiture del Salento s.r.l.

Indice	2011	Punteggio		
Investimento/fatturato	1,20	3		
Investimento/patrimonio netto	7,38	1		
Totale		4		

Il punteggio complessivo, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato una valutazione positiva della società proponente rispetto al criterio di selezione 2.

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è pertanto positivo.

Criterio di selezione 3

Criterio di selezione 3 - Cantierabilità dell'iniziativa.

Nella sezione 5 del progetto di massima, la <u>società proponente</u> dichiara che l'investimento in Ricerca e Sviluppo sarà localizzata nel Comune di Melpignano (LE), in una nuova unità locale la cui disponibilità sarà garantita da un contratto di comodato d'uso gratuito.

In merito alle autorizzazioni necessarie per la realizzazione delle opere murarie, l'azienda non rileva criticità per il conseguimento delle medesime.

Nella sezione 5 del progetto di massima, la <u>società aderente</u> dichiara che il progetto presentato sarà realizzato nell'attuale stabilimento di Melpignano (LE), Z.I. di proprietà della TdS.

In merito alle autorizzazioni necessarie per la realizzazione delle opere murarie previste dal progetto, l'azienda ha specificato, nella sezione 7 dell'allegato D, che sarà necessario ottenere la seguente documentazione:

- autorizzazione A.S.L.;
- autorizzazione dei Vigili del Fuoco;
- D.I.A.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa proposta da Canepa S.p.A. e da TdS s.r.l. è conseguentemente positiva.

Criterio di selezione 4

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

☑ Canepa S.p.A. / Tessiture del Salento s.r.l.

Settore di riferimento

Si rileva che sia l'impresa proponente che l'impresa aderente operano nel settore del tessile, e che quindi si rivolgono al medesimo mercato di riferimento.

Le aziende affermano che il comparto tessile in Italia è dominato dalle PMI spesso organizzate in distretti, il cui mercato di sbocco è in gran parte rappresentato da un nucleo di grandi player che operano nell'ambito dei mercati del lusso e delle grandi marche.

Le aziende evidenziano che il "sistema moda" in Italia, nonostante la crisi dei consumi che ha interessato il paese negli ultimi anni, ha ancora un peso significativo rispetto all'intero PIL nazionale.

L'iniziativa proposta da Canepa, da realizzare in un nuovo stabilimento sito nel comune di Melpignano, prevede lo studio e la sperimentazione in laboratorio di nuovi formulati per l'imbozzimatura dei filati superfini e soprattutto di fibre pregiate di origine animale (cashmere, lane merinos, yak, cammello e seta), nonché di fibre di origine vegetale, artificiale e sintetica mediante l'utilizzo del chitosano (polimero naturale).

Il progetto proposto prevede l'utilizzo di un particolare tipo di materiale imbozzimante, il chitosano, un polimero di origine naturale le cui principali caratteristiche sono la atossicità e la completa biodegradabilità.

A tal proposito l'azienda ritiene di poter sfruttare come fattore di crescita la richiesta, da parte del mercato, di prodotti di elevata qualità e soprattutto ecologici.

Secondo quanto evidenziato dal soggetto proponente, la principale opportunità da cogliere nel mercato di riferimento è rappresentata dalla possibilità di incrementare la clientela grazie al crescente interesse del mercato per i prodotti ecologici e high-tech.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

In merito ai prodotti derivanti dai nuovi processi di imbozzimatura, l'azienda proponente e quella aderente precisano che l'obiettivo da raggiungere attraverso il programma di investimenti proposto è quello di aumentare il fatturato di circa il 20% nell'area specifica dei tessuti super leggeri di cashmere seta, lana e affini. Il vantaggio competitivo sarà dato da una nuova tipologia di lavorazione da brevettare riguardante l'uso del polimero di chitosano ed i relativi procedimenti.

Secondo quanto riportato dalla Canepa e dalla TdS nella sezione 3 dell'Allegato D, con il progetto di ricerca presentato, si potranno creare prodotti superleggeri, con rifinizioni di alta qualità, nonché prodotti sanificati. Infatti, l'uso del polimero del chitosano determina la riduzione degli agenti inquinanti dell'80%. Infine, l'azienda precisa che la particolare tipologia del prodotto finito basato sull'utilizzo della chitosina permetterà la penetrazione in un mercato molto ampio in quanto i clienti, soprattutto i brand di alto livello, sono interessati all'acquisto di prodotti ecosostenibili e sanificanti.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi POSITIVO.

Criterio di selezione 5

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute economiche ed occupazionali

☑ Canepa S.p.A.

L'azienda dichiara che, attraverso la realizzazione presso il nuovo stabilimento di Melpignano (LE) del progetto di R&S KITOTEX, si avranno ricadute occupazionali dirette rappresentate dall'assunzione di 2 nuove ULA.

Di seguito si riporta la tabella sintetica relativa all'occupazione prevista nell'anno a regime

Addetti diretti (Melpignano)	12 MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA			ANNO A REGIME 2016		Delta	
	ULA	Di cui donne	ULA	Di cui donne	ULA	Di cui donne	
√ dirigenti	0	0	0	0	0	0	
√ quadri e impiegati	0	0	0	0	0	0	
√ operai	0	0	2	0	2	0	
TOTALE	0	0	2	0	2	0	

☑ Tessiture del Salento s.r.l.

L'azienda dichiara che attraverso la realizzazione del progetto proposto in attivi materiali ed in Ricerca e Sviluppo da realizzare presso lo stabilimento di Melpignano (LE), si avranno ricadute occupazionali dirette rappresentate dall'assunzione di 15 nuove ULA.

Di seguito si riporta la tabella sintetica relativa all'occupazione prevista nell'anno a regime

Addetti diretti (Melpignano)	12 MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA		ANNO A REGIME 2016		Delta	
	ULA	Di cui donne	ULA	Di cui donne	ULA	Di cui donne
√ dirigenti	0	0	0	0	0	0

TOTALE	99	51	114	64	15	13
√ operai	95	49	108	62	13	13
√ quadri e impiegati	4	2	6	2	2	0

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è pertanto da ritenersi POSITIVO.

Investimenti in ricerca

Per l'esame del progetto di ricerca presentato ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal soggetto proponente e dal soggetto aderente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Descrizione sintetica del soggetto proponente e del soggetto aderente

L'azienda proponente **Canepa S.p.A.** produce e commercializza tessuti per cravatteria, sciarperia, abbigliamento ed arredamento, accessori uomo/donna. L'azienda è organizzata per business unit che riflettono i settori di attività e comprendono le funzioni commerciali e il reparto di creazione stilistica. Lo stabilimento comasco dispone di una sala telai con circa 70 telai ed una unità logistica che segue il confezionamento e la vendita dei prodotti finiti. Il fatturato 2011 è stato di 90 mln Euro, in crescita del 13 % rispetto al 2010. La società oltre alla costante attività di ricerca stilistica per l'offerta dei propri prodotti e per lo studio delle collezioni dei clienti, svolge una continua ricerca di nuovi articoli e dei processi produttivi, per alcuni dei quali sono in corso depositi di brevetto.

La società aderente **Tessitura del Salento** è una s.r.l. che svolge attività di tessitura in conto terzi e commercializza accessori di abbigliamento. L'azienda dispone di una sala telai ed un reparto di orditura con 4 ordito. Volendo riassumere le attività che intende svolgere la TdS, essi possono essere così brevemente indicati:

- fase di sviluppo sperimentale consistente nella realizzazione e test di campioni di tessuti sugli input delle attività di ricerca di laboratorio;
- realizzazione di prototipi e campioni a livello industriale realizzati con i telai preesistenti e con i nuovi telai.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo

Le attività di ricerca si articolano secondo le seguenti fasi:

- attività di ricerca industriale e sperimentazione condotta e coordinata da Canepa nell'unità locale a Melpignano in collaborazione con gli Istituti ISMAC di Biella e ITIA di Bari:
- applicazione industriale dei risultati della ricerca nelle fasi di lavorazione della filatura (ordito, rocca) e tessitura condotta nello stabilimento TdS di Melpignano, con la preparazione, riassemblaggio e messa a punto delle macchine adibite a ciascuna lavorazione;
- fase di applicazione dei risultati alla tinto-stamperia (in filo, in tessuto, e in capo).

Gli obiettivi dichiarati del progetto possono essere così riassunti:

- completamento e validazione dei risultati della ricerca sul chitosano e brevettazione degli stessi;
- progettazione e realizzazione tecnica ingegneristica delle macchine inserite nei nuovi processi produttivi;
- sperimentazione e applicazione industriale dei nuovi processi (KITOTEX e SAVEtheWater).

Entrando più in dettaglio nella articolazione dell'iniziativa, secondo quanto riportato dal soggetto proponente e da quello adrente, si evince che il progetto prevede lo studio e la realizzazione di nuovi formulati per l'imbozzimatura dei filati superfini di fibre pregiate di origine animale (cashmere, lane merinos, yak, cammello, seta) ed eventualmente di fibre di origine vegetale (cotone, lino) artificiale (viscosa, tencel, liocell) e sintetica (PA, poliestere, acrilico, elastan).

Tra i materiali imbozzimanti che si intendono testare, un posto di rilievo lo assumerà il chitosano, materiale di origine naturale ottenuto dalla deacetilazione della chitina contenuta nell'esoscheletro dei crostacei, ampiamente disponibile sul mercato ad un costo contenuto. Uno dei vantaggi derivanti dall'utilizzo del chitosano è legato al fatto che esso è atossico, biocompatibile e biodegradabile. In letteratura sono riportati alcuni articoli che fanno riferimento all'utilizzo di chitosano come film imbozzimante per la tessitura di tessuti. L'idea originale contenuta in questo progetto è legata all'applicazione del chitosano ai tessuti attraverso una fotopolimerizzazione UV.

Mediante esposizione ad irraggiamento UV si determina l'innesco di reazioni chimiche che coinvolgono sia il chitosano che le fibre sulle quali esso è stato applicato. Al fine di trovare la migliore formulazione che permetta di migliorare le proprietà meccaniche ed elastiche del film e l'adesione del filato, consentendo poi una rapida rimozione e l'eventuale riciclo, il chitosano sarà impiegato anche in miscela con altri polimeri di origine naturale. Tra i parametri da ottimizzare riveste una importanza strategica la capacità di essere filmabile in modo da garantire una efficace imbozzimatura.

Si interverrà pertanto sul peso molecolare, sul grado di acetilazione, sulla presenza di stanze plastificanti. Non si trascureranno reazioni nelle quali il chitosano è idrolizzato o modificato mediante reazioni di derivatizzazione con carbossimetilcellulosa. Una volta messa a punto la giusta formulazione si passerà alla fase di sperimentazione su scala pilota e la successiva industrializzazione.

Considerata la tipologia dei filati e la varietà dei prodotti da fabbricare (accessori di alta gamma), l'azienda dichiara di sviluppare un nuovo impianto per l'imbozzimatura da rocca a rocca, comprendente un sistema di irraggiamento UV da collocare nella opportuna posizione rispetto alla fase di asciugatura. Con il nuovo prodotto si tenterà di sostituire come materiale imbozzimante il PVA. In questo modo si migliorerà notevolmente la sostenibilità ambientale dell'intero processo, dal momento che con la tecnologia attuale il PVA che costituisce il filo di rinforzo non viene recuperato dopo la dissoluzione e il bagno. L'impatto ambientale è considerevole dal momento che il PVA viene impiegato in rapporto ed in peso praticamente uguale rispetto alla fibra pregiata.

Non va trascurato il fatto che molte volte con la tecnologia tradizionale si corre il rischio di avere formazione di pilling e feltratura a causa della perdita di giri di torsione dovuta alla binatura con il filato di PVA. Quindi un ulteriore merito della nuova tecnologia è quello di risolvere i problemi ambientali in quanto non verrebbe più utilizzato un polimero di sintesi (PVA) ma un nuovo formulato a base di chitosano contenente opportuni addensanti ed eventuali fotocatalizzatori (UV reticolanti) anche di origine naturale.

Le nuove bozzime dovranno conferire ai filati proprietà meccaniche adeguate a resistere alle sollecitazioni della tessitura ed essere facilmente eliminabili dai tessuti. La relativa fase di sbozzimatura potrà essere eseguita o in bagnio acquoso a caldo, ma comunque a temperature inferirori a quelle utilizzante nella corrente tecnologia, consentendo quindi di ridurre lo stress a cui vengono sottoposti i tessuti pregiati. Il processo di sbozzima potrà anche prevedere trattamenti in ambiente acido idrolizzante o con il supporto di enzimi, producendo reflui riciclabili, facilmente biodegradabili.

L'investimento in ricerca e sviluppo presentato si articolerà essenzialmente nelle seguenti fasi:

- > procedimento per il conferimento di idoneità alla tessitura di filato o ordito sottile;
- procedimento per la realizzazione filato o ordito sottile sperimentazione nuovo procedimento di imbozzimatura;
- macchine imbozzimatrice e roccattrice per il conferimento di idoneità alla tessitura e maglieria a base di chitosano;
- affinità tintoriale e definizione qualità di finissaggio e tintoria dei biotessuti.

Valutazione per la qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

Il settore Moda mantiene ancora un peso significativo sul PIL rispetto agli altri paesi della Comunità europea. Il comparto tessile abbigliamento è dominato dalle PMI spesso organizzate in distretti, il cui mercato di sbocco è in gran parte rappresentato da un nucleo di grandi player che operano nel mercato del lusso e delle grandi marche. Il 2011 ha visto una parziale ripresa delle vendite concentrate all'estero, in particolare dei prodotti alta gamma.

I fattori di crescita del comparto possono risiedere nei prodotti ad elevata sostenibilità ambientale. In tale contesto una auspicata sinergia tra le aziende che operano nel manifatturiero e gli Istituti di Ricerca del CNR può rappresentare un forte volano per la valorizzazione del Made in Italy con la l'innovazione tecnologica.

Tecnicamente la proposta presentata mostra carattere di innovazione in quanto, rispetto alla tecnologia convenzionale, la preparazione alla tessitura dei filati superfini di fibre pregiate mediante imbozzimatura a base di chitosano consente di utilizzare un materiale naturale, biodegradabile, atossico e riciclabile. Il chitosano è solubile in soluzioni acide diluite ed è adatto ad essere reticolato mediante irraggiamento UV. Le nuove bozzime a base di chitosano potranno conferire ai filati proprietà meccaniche adeguate a resistere alle sollecitazioni della tessitura ed essere facilmente eliminabili dai tessuti. Le eventuali tracce di chitosano residuo sul tessuto non creeranno impedimenti alla tintura, mentre la riconosciuta attività antibatterica ed il moderato effetto antifeltrante potranno costituire un valore aggiunto alla nobilitazione del prodotto.

La rimozione della bozzima sarà effettuata in acqua calda a temperature non elevate ed il risciacquo si potrà effettuare a temperatura ambiente. Inoltre la quantità di bozzima sarà limitata dal momento che il chitosano produce soluzioni viscose anche a basse concentrazioni ed il film reticolato potrà avere uno spessore minimo. Quindi anche i volumi d'acqua calda saranno ridotti rispetto alla tecnologia preesistente.

Per quanto riguarda infine l'impatto ambientale, la sbozzimatura potrà essere effettuata in bagno acquoso producendo reflui riciclabili e facilmente biodegradabili con un netto vantaggio in termini di impatto ambientale rispetto all'utilizzo di materiali a base di PVA

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Non vengono riportate specifiche collaborazioni in atto i preesistenti con enti di ricerca o Università. Tuttavia tra le attività svolte dall'azienda proponente Canepa viene indicata una costante ricerca stilistica e di nuovi prodotti. L'azienda cita un brevetto oggetto delle sue attività di ricerca.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto esecutivo

Il progetto è molto ambizioso nella sua realizzazione. Il punto critico sarà il trasferimento delle informazioni ottenute su scala di laboratorio alla successiva fase pre-pilota di filatura e tessitura. Gli sforzi maggiori vanno pertanto indirizzati nella definizione delle opportune soluzioni di chitosano, nella valutazione dei parametri di processo (concentrazione chitosano, presenza di fotoattivatori, presenza addensanti) e di quanto queste variabili influenzino il processo di imbozzimatura. Pertanto un suggerimento da dare alle aziende va nella precisa articolazione delle collaborazioni scientifiche con gruppi in grado di rispondere a queste esigenze. Entrando più nello specifico, una forte sinergia con gli Istituti del CNR indicati, con competenze nella automazione e nella tessitura potrà essere di aiuto per la ottimizzazione dei processi produttivi una volta che sia stata definita la chimica del processo.

Per quanto riguarda la chimica del processo, è importante definire opportunamente i parametri chimico-fisici delle soluzioni di chitosano e di quanto essi influenzino la reologia delle soluzioni. Ad esempio, sarebbe molto utile poter effettuare delle caratterizzazioni reologiche delle

soluzioni di chitosano e poter valutare contestualmente i tempi di reticolazione mediante interfacciamento con uno spettrofotometro FTIR.

Inoltre nella stesura del progetto esecutivo si richiede di dettagliare adeguatamente le voci relative alle consulenze ed ai servizi equivalenti. Nello specifico vanno indicati i compiti di ciascun ente terzo affidatario. Infine, dal momento che viene richiesta una consulenza alla azienda STIL S.p.A. di Luisago (Como), deve essere indicata la specificità delle azioni previste all'azienda e motivare concretamente le ragioni di un affidamento ad un ente privato posto fuori della Regione Puglia.

Per ultimo, le attività di ricerca e sviluppo affidate alle due imprese (Canepa e TdS) vanno riportate nel dettaglio, specificando con dovizia di particolari le azioni svolte da ciascuno dei due partner. Come pure vanno indicate dettagliatamente le attività affidate agli enti pubblici di ricerca giustificando nello specifico i costi imputabili ai vari capitoli di spesa (personale, spese generali, attrezzature, consumables, personale da assumere a TdS) articolandoli nel periodo di attività.

4. Giudizio finale complessivo

Il giudizio è positivo. Il progetto è molto ambizioso e viene presentato anche con una precisa indicazione delle varie fasi. Le collaborazioni inserite torneranno utili per il raggiungimento dei target. Considerate la complessità degli obiettivi, sarà molto importante avere un rapporto molto stretto tra le aziende proponenti e i partner scientifici individuati in modo da trasferire a livello industriale le informazioni raccolte. A tal proposito la previsione da parte di TdS di interfacciare con gli istituti di ricerca e di assumere personale con specifiche competenze settoriali, rappresenta un grosso volano per il raggiungimento degli obiettivi.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente e alla società aderente con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo in R&S, dovrà necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

- dettagliare adeguatamente le voci relative alle consulenze ed ai servizi equivalenti. Nello specifico vanno indicati i compiti di ciascun ente terzo affidatario. Inoltre, dal momento che viene richiesta una consulenza alla azienda STIL S.p.A. di Luisago (Como), deve essere indicata la specificità delle azioni previste all'azienda e motivare concretamente le ragioni di un affidamento ad un ente privato posto fuori della Regione Puglia.
- Devono essere riportate nel dettaglio, specificando con dovizia di particolari le azioni svolte dalla società proponente e dalla società aderente. Inoltre devono essere indicate dettagliatamente le attività affidate agli enti pubblici di ricerca giustificando nello specifico i costi imputabili ai vari capitoli di spesa (personale, spese generali, attrezzature, consumables, personale da assumere a TdS) articolandoli nel periodo di attività.

Data 26 ottobre 2012

Il Valutatore

Giuseppe Scarola

Il Responsabile di Commessa

Emmanuella Spaccavento

Firma

Firma